

Verbale dell'assemblea annuale

Associazione Tremembe' 5 maggio 2012

L'anno 2012 il giorno 5 del mese di maggio alle ore 17.00 presso la sede sociale, sita in Via Julg 9 a Cognola si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci.

A norma dello statuto sociale assume la presidenza il Presidente dell'Associazione **Chiara Ghetta** la quale, constatato che sono presenti n. trenta soci dichiara l'assemblea validamente costituita in seconda convocazione e chiama a fungere da segretario Gabriella Campregher.

Sono presenti :

1	Alberto Chiogna (revisore)
2	Anna Caola
3	Anna Maria Luchetta
4	Armando Stefani
5	Carlo Fronza (revisore)
6	Chiara Ghetta
7	Cristina Bolech
8	Daniela Covi
9	Diego Lenzi
10	Fernando Chemini
11	Flavia Ioris
12	Franco Buratti
13	Gabriella Campregher
14	Irma Bridi

15	Laura Bampi
16	Maria Assunta Gubert
17	Maria Celva
18	Marinella Seidita
19	Mirko Lamberti
20	Orietta Bolech (revisore)
21	Orietta Ceschini
22	Paula Falci
23	Riccardo Fatighenti
24	Salvatore Pappalardo
25	Sonia Ferrazza
26	Stefano Gubert
27	Vanda Fatighenti
28	Vincenzo Barba

Compiuto l'accertamento di cui sopra il presidente prende la parola per ricordare i punti posti all'ordine del giorno: 1) *attività svolte e in essere* 2) *bilancio 2011* e passa la parola a Stefani.

Stefani introduce l'assemblea offrendo la lettura **di due lettere**: la prima dell'assessore **Lucia Beltrami** e la seconda di un ragazzo che ha seguito per alcuni anni quando insegnava a Pergine. Vi leggo la lettera di questo ragazzo, dice Stefani, perché ci può essere di conforto per due motivi: il primo perché è la lettera di un giovane che dieci anni fa più di un insegnante dava per spacciato e destinato allo psichiatrico; un ragazzo che durante questi anni ha saputo sviluppare un percorso virtuoso, tanto da riconsegnarcelo oggi più adeguato di molti suoi compagni di classe nell'affrontare la realtà quotidiana; il secondo segno di speranza è per la nostra associazione perché ci regala pensieri positivi.

Lettera Assessora Beltrami:

Spett.le Associazione Tremembè Onlus

Cari amici, È con grande rammarico che non posso essere con voi alla vostra assemblea ordinaria. Seguo con grande interesse i vostri progetti in Brasile, in particolare quelli per adolescenti e bambini che grazie al contributo dei vostri soci e volontari riuscite a mantenere con continuità. In una terra, che nonostante il progresso e la ricchezza ha ancora profonde tracce di ingiustizia, povertà e sofferenza. Sono sicura che quest'assemblea non farà che rinsaldare il vostro impegno e la passione dei tanti volontari che fanno parte della vostra associazione. Voi associazioni siete la colonna portante della solidarietà trentina e con grande entusiasmo esportate i nostri valori anche in terre lontane. Grazie di cuore per la vostra determinazione e il vostro lavoro. Vi porto il mio più caro saluto e gli auguri più sentiti per la vostra assemblea.

Trento, 04 maggio 2012 Lia Giovanazzi Beltrami

Lettera dell'Amico M. O.:

Caro Armando, eccomi qui dopo appena due giorni ecco un'altra e-mail.

Ho ricevuto la lettera dell'associazione che ormai è al suo tredicesimo anno di vita. Su questa c'erano scritti alcuni dei numerosi progetti che state portando avanti da tempo e all'inizio la rappresentazione in senso figurato di un ponte descritto pietra per pietra dove alla fine si dice che non sono le pietre che contano ma è l'intero arco che conta ma che senza le pietre non può esistere un arco. Con questo principio voi avete portato avanti anno dopo anno dei progetti che speriamo diano alla lunga risultati ancora migliori. Eh si perchè come nella vita i grandi risultati si possono raggiungere nel tempo facendo un piccolo passo alla volta. La lungimiranza dovrebbe esserci anche in politica per prevedere in anticipo scelte che nell'immediato danno vantaggi ma che a lungo andare potrebbero causare problemi. Ma ne parleremo un'altra volta.

In questi anni io ho seguito molto marginalmente le vicende dell'associazione ma ricordo benissimo che tu dissi (eravamo ancora a scuola): bisogna dargli la canna da pesca e non il pesce. E infatti voi non avete fatto assistenzialismo, cosa che sarebbe servita a poco, ma avete sviluppato economia, in collaborazione con altre 15 associazioni brasiliane. Sulla lettera c'era anche un titolo: "Brasile, da terzo mondo a superpotenza"? Forse è un pò esagerato e bisogna stare coi piedi per terra ma se un giorno queste popoli potranno liberarsi dalle ingiustizie, dalla povertà e dal disagio culturale lo dovranno certamente anche a voi. Una cosa: fra poco più di due anni, nell'estate 2014 il Brasile organizzerà i mondiali di calcio e almeno una partita si giocherà allo stadio "Cearà" di Fortaleza". Chissà che non possa essere l'occasione per aprire nuovi progetti, per organizzare nuovi incontri fra diverse culture, per dare un ulteriore sviluppo all'economia locale. Forse ho scritto una sciocchezza, ma se si potesse fare qualcosa potrebbe essere utile cominciare a pensarci adesso.

1) attività svolte e in essere

In merito al primo punto all'O.d.G. prendono la parola molte persone. Ognuna racconta le cose di cui si è occupata, come elencato di seguito.

1	Abitarelaterra	Alessandro	Chiara	Armando
2	Progetti in Brasile	Gabri		
3	Corso portoghese	Maria	Renata	Paula
4	Due siti web da aggiornare	Armando		

5	Relazioni con il Forum Pace forum pace	Flavia		
6	Bancarella di Natale	Flavia	Irma	
7	Sagra Martignano	Flavia	Irma	Armando
8	Argentario Day	Armando	Anna	Cristina
9	Progetto io ci tengo (Ist. Comenius e Polit. giovanili)	Laura	Armando	
10	Percorso culturale sul Brasile (previsto dal prog. PAT)	Paula	Armando	
11	Relazioni con AITR	Marinella		
12	Campagna 5 per mille	Armando		
13	Organizzazione viaggi in Brasile	Marinella		

Armando si sofferma su alcune questioni e in particolare sull'importanza di aggiornare o sostituire due **siti web** e parla di un gap tecnico molto profondo da recuperare; racconta che si sono fatti alcuni tentativi (prima con Daniela e poi con Thiara) per trovare delle persone a cui affidare il compito ma che tutti e due si sono arenati. Aggiunge che personalmente può assumersi il compito tra l'estate e l'autunno di investire del tempo ma che è necessario trovare persone preparate e disponibili ad occuparsene.

Rispetto alla sagra di Martignano Armando informa che le cose si stanno mettendo per il verso giusto e che la precedente settimana ha fatto un sopralluogo con Rolando Dorigatti che ha permesso di decidere la postazione migliore per l'Associazione; sostanzialmente si rimarrà sulla stessa area dell'anno precedente ma si rimarrà sul suolo pubblico (marciapiede + striscia di strada) invece che su quello privato. La cosa interessante è che si potrà contare sulla sede del Giocastudio di Martignano per allestire una mostra sul Turismo Responsabile.

Per quanto riguarda l' **Argentario Day** Armando ricorda che anche quest'anno l'Associazione ha dato un contributo alla buona riuscita della manifestazione di cittadinanza attiva ormai riconosciuta tra le più interessanti a livello regionale e forse nazionale. A Martignano il gruppo era formato da Claudio, Anna, Flavia e Maria. A Cognola era formato da Cristina e Natalino. A Martignano, come l'anno scorso, ci siamo occupati di pulire la fontana e i muri di sassi dai graffiti. A Cognola abbiamo fatto la stessa cosa anche se con effetti meno importanti, stante il piccolo gruppo di lavoro.

Per quanto riguarda il **progetto "Io ci tengo"** portato avanti in collaborazione con l'Istituto Comenius e le Politiche giovanili del Comune di Trento, Armando informa che entro la fine dell'anno sarà portato a conclusione. Il fine progetto avrà un forte impatto sulla piazza di Cognola perchè saranno collocate delle bellissime piastrelle in terracotta su ognuna delle 60 colonne della piazza. Sono piastrelle a cui hanno lavorato decine di ragazzi delle classi seconde dello scorso anno scolastico. L'intento è che i prodotti artistici producano un forte impatto emotivo e pedagogico sulla cittadinanza.

Marinella si sofferma invece sulle **relazioni con AITR** e dice che nel 2011 e 2012 ha tenuto la corrispondenza con alcune organizzazioni di **Turismo Responsabile**. In particolare informa che il presidente di AITR, Maurizio Davolio, ha sempre presente la Tremembè e spesso ha fatto capire che se avessimo la disponibilità avrebbe piacere di coinvolgerci in alcune iniziative o forse averci anche come referenti territoriali. Noi dalla nostra parte abbiamo accolto l'opportunità di inviare nostro materiale informativo presso il loro stand alla Fiera Fa' La Cosa Giusta di Milano. Marinella informa inoltre che le restanti iniziative realizzate o in corso di svolgimento a livello nazionale sono troppo impegnative e non alla nostra portata. I motivi sono molti, tra cui le diverse dimensioni organizzative delle associazioni socie, la diversità degli obiettivi e fa riferimento ad organizzazioni che da 5 e più anni stanno facendo un percorso di

certificazione europea, che le porterà alla vendita di viaggi tramite loro consociate e alla loro dimensione nazionale.

Marinella affronta poi la questione newsletter Abitare La Terra con l'intento di aumentarne la sua diffusione. Dice che a suo avviso andrebbero maggiormente sfruttate occasioni come i nuovi ingressi dei giovani nel settore della cooperazione e della solidarietà e lascia tre suggerimenti:

- chiedere a Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale che in tutti i suoi corsi formativi e incontri informativi, la newsletter venga nominata, venga lasciato loro l'indirizzo dove iscriversi e/o vengano raccolti gli indirizzi;
- stessa procedura anche nei corsi formativi e informativi organizzati da altre realtà sempre del settore no profit;
- una bella mail di re-mind (ricordo) ai presidenti di tutte le realtà associative con preghiera di diffusione a soci e simpatizzanti. Magari approfittando di una data importante, una ricorrenza, una scusa qualsiasi! Alessandro potrebbe fare una paginetta in cui con 2 righe si spiega cos'è Abitare La Terra invitando ad iscriversi.

Riguardo alla Campagna 5 per mille Armando riporta i dati usciti il giorno precedente sul sito dell'Agenzia delle Entrate riguardanti l'elenco delle associazioni che hanno avuto destinazioni del 5 per mille per l'anno 2010. Informa che i nostri sostenitori, circa 210, hanno offerto alla nostra Associazione circa 6.000,00 euro.

Aggiunge che se da una parte dobbiamo essere grati alle oltre 200 persone che ci hanno indicato quale associazione prioritaria a cui offrire il loro 5 per mille, dall'altra dobbiamo prendere consapevolezza che negli ultimi tre abbiamo subito un lento ma inesorabile declino. Rispetto ai quasi 8.800,00 euro del 2007 siamo arrivati ai 6.000,00 euro del 2010. Ricorda che il 5 per mille rappresenta per la Tremembè una entrata molto importante e che per tutti i soci deve essere importante sfruttare tutte le occasioni per chiedere agli amici il loro 5 per mille.

Riguardo all'organizzazione di **viaggi in Brasile**, **Armando** sottolinea l'importanza di trovare un giovane o una coppia che possa aiutare l'Associazione ad accompagnare i progetti in Brasile; ricorda che se ne è parlato nell'ultimo consiglio e che ci si è dati tempo sei mesi per incontrare un profilo professionale con:

- Esperienze gestionali in ambito turistico
- Esperienza nel settore della cooperazione internazionale
- Competenze di marketing in ambito nazionale e internazionale
- Capacità di lavoro di rete
- Capacità relazionali e gestionali
- Capacità propositive, ideative e progettuali
- Forti motivazioni a mettersi in gioco

Il bisogno di trovare un giovane che ci aiuti ad accompagnare i progetti nasce essenzialmente dal fatto che le risorse umane volontarie stanno dando segnali di difficoltà e stanchezza nel farsi carico di percorsi molto impegnativi sia sotto il profilo progettuale che della rendicontazione.

2) approvazione bilancio 2011

Chiara Ghetta illustra le voci del bilancio dell'esercizio che ammontano a euro 129.858,91 per quanto riguarda i proventi e a euro 128.269,66 per quanto riguardano gli oneri. Il rendiconto si chiude con un avanzo di gestione di euro 589,25. **Carlo Fronza** interviene a nome dei revisori affermando che i conti del tesoriere Ivo Maccani sono sempre in perfetto ordine e capaci di narrare contabilmente le numerose attività in corso. Si sofferma sul fatto che il numero dei soci e le entrate derivanti dal 5 per mille sono in diminuzione e che occorre da parte di tutti i soci uno sforzo speciale.

Terminata la presentazione del bilancio alcuni soci chiedono alcuni chiarimenti a cui viene data prontamente ed esaurivamente risposta. Esaurita la discussione il presidente chiede all'assemblea l'approvazione del bilancio presentato. L'assemblea, all'unanimità, approva il bilancio dell'esercizio 2011.

Non avendo altri argomenti su cui discutere e deliberare, previa lettura ed approvazione del presente verbale, l'assemblea viene sciolta alle ore 19.30. A seguire si svolge la cena conviviale.

IL SEGRETARIO

Gabriella Campregher



LA PRESIDENTE

Chiara Ghetta

